



*È con molto piacere che pubblichiamo il primo numero speciale di de genere, nato dalla giornata di studi Migration and Trans-Mediterranean Cultural Archives tenutasi all'Università di Bari il 9 novembre 2016. Il tema del numero è particolarmente pregnante, perché da un lato tocca la questione degli archivi, aprendo un dibattito sul significato culturale e politico della Storia e delle storie e sulla narrazione di sé e dell'altro; dall'altro, guarda al Mediterraneo, e alle sue estensioni "fuori da sé" verso un Atlantico schiavista, che però è molto più contiguo al Mediterraneo stesso nell'attuale, perturbante orrore della storia (l'archivio) di migrazione e morte depositato nei fondali sempre più oscuri. Le voci di questo dialogo rispondono allo spirito della rivista di attraversare generi e linguaggi diversi nella sovversione delle narrazioni acquisite.*

*Ci è sembrato importante raccogliere la conversazione aperta durante quell'evento e continuarla dentro uno spazio che vuol essere accademico ma anche politico, come la stessa giornata di Studi era stata. Per questo ringraziamo gli organizzatori della giornata, il gruppo di ricerca S/murare il Mediterraneo (UniBa) e l'AISCLI (Associazione Italiana per lo Studio delle Culture e delle Letterature di Lingua Inglese), per aver affidato a de genere il prezioso e rilevante dibattito aperto in quella sede e avere, con questo gesto, contribuito alla crescita del progetto di una rivista che lavora, anche, dentro e contro le burocrazie e le gerarchie.*

*Immagine di copertina: The Paper Boat, 2016, olio su carta, cm.60x60, Enzo De Giorgi.*

